

Onorificenze del Coni per i campioni delle Fiamme oro

I campioni del Coni sono stati premiati il 19 dicembre scorso a Roma con le massime onorificenze sportive per atleti, tecnici e dirigenti, per i risultati ottenuti nel biennio 2012-2013.

Per le Fiamme oro hanno ricevuto il prestigioso e ambito riconoscimento tre atleti tra i più rappresentativi, che nel biennio di riferimento hanno trionfato nelle più importanti competizioni internazionali, e un tecnico che ha contribuito in maniera determinante alle vittorie della nazionale italiana.

Sono state premiate con il "Diploma d'onore" le campionesse della scherma Elisa Di Francisca, campionessa olimpica individuale e a squadre ai Giochi di Londra 2012, nonché campionessa mondiale 2013 con il team di fioretto femminile, e Valentina Vezzali, anch'essa oro a squadre nel fioretto femminile alle ultime olimpiadi e campionessa del mondo a squadre 2013.

Stesso riconoscimento per Jessica Rossi, la ragazza prodigio del tiro a volo italiano, capace di vincere il titolo olimpico a Londra 2012 e quello mondiale nel 2013, sempre nella specialità della fossa olimpica individuale. Purtroppo la portacolori cremisi non era presente perchè fuori dall'Italia, ma troverà il diploma al suo ritorno.

Palma d'oro per Stefano Cerioni, per la sua proficua attività di commissario tecnico della nazionale italiana di scherma.

Ricordiamo che il Collare d'oro è stato istituito nel 1995, ed è la più alta onorificenza conferita dal Coni che può essere attribuita una sola volta.

È conferito agli atleti vincitori della medaglia d'oro ai Giochi olimpici-Paralimpici o ai Campionati mondiali delle discipline olimpiche, nonché ai vincitori di alcune particolari manifestazioni internazionali e a personalità che per oltre 40 anni abbiano onorato lo sport italiano.

I Diplomi d'onore sono attribuiti ad atleti che hanno già ottenuto il Collare d'oro, mentre la Stella e la Palma d'oro vengono rispettivamente attribuiti a personalità che abbiano profuso impegno a favore del movimento agonistico e a tecnici che si sono particolarmente distinti, in almeno 30 anni di attività, grazie al conseguimento di risultati di prestigio da parte dei loro atleti o delle loro squadre.

"È una grande festa, dello sport e del Paese - ha detto il presidente del Coni Giovanni Malagò, che ha fatto gli onori di casa - Una festa di valori, soprattutto chiamata a consacrare il lavoro e i sacrifici affrontati dagli atleti per ottenere grandi risultati".

"Siamo vicini a chi eccelle e a chi promuove la pratica agonistica a tutti i livelli - ha sottolineato il ministro per gli Affari regionali, le autonomie e lo sport, Graziano Delrio nel suo intervento - Dico grazie ai campioni che, grazie ai loro successi, ci fanno sentire orgogliosi di essere italiani".

Alla cerimonia ha partecipato anche il presidente del Comitato italiano paralimpico, Luca Pancalli.

21/12/2013